

il Giornale *della Toscana* NUOVO

MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE 2004

CULTURA - SPETTACOLI

DALL'8 AL 10 OTTOBRE LA SECONDA EDIZIONE

Musica sacra e messa in latino Torna il festival «In Canto Gregoriano»

CLAUDIA RENZI

Superata con successo la prova del numero zero, il festival «In Canto Gregoriano» riapre i battenti per il secondo anno consecutivo squadernando un bel programma concertistico dedicato al repertorio liturgico. L'iniziativa prosegue sotto la guida di Mons. Paolo Ristori, Proposto del Duomo di Firenze, e i maestri Federico Bardazzi e Enzo Ventroni, insieme autori e protagonisti della rassegna che prenderà forma in alcune delle maggiori chiese del capoluogo dall'8 al 10 ottobre, per un totale di sei appuntamenti a ingresso gratuito nel segno della musica sacra. Tra i partner, oltre Provincia e Ente Cassa di Risparmio di Firenze, si conferma la collaborazione dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano, circuito capillare di artisti e studiosi del settore (Europa,

America Latina e Giappone) che vanta presenze d'eccezione all'interno della manifestazione toscana, primo fra tutti il presidente Johannes Berchmans Goeschl. La tappa d'avvio è fissata venerdì alle ore 21 nella Basilica di San Lorenzo con il coro bolognese *Mediae Aetatis Sodalitium* diretto da Nino Albarosa, presidente della compagine italiana dell'AiscGre nonché docente di canto gregoriano al Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Stessa provenienza accademica per Alberto Turco, chiamato a condurre il seminario «Le incidenze della parolatesto-melodia» sul segno neumatico che si terrà sabato alle ore 17.30 presso la Sala del Capitolo del Duomo; la sera, alle 21.30, Enzo Ventroni guiderà l'Ensemble San Felice nella cornice romanica della Chiesa dei Santi Apostoli: in cartellone, la *Berliner Messé* del compositore

estone Arvo Paert. Domenica si entra nel vivo con la Messa Solenne nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore. Alle 10.30 tutti i cori partecipanti guidati da Berchmans Goeschl, compresa la Schola Cantorum Gregoriana del Duomo di Firenze, si esibiranno nel corso della liturgia latina. La messa celebrata secondo i criteri originari, spiega Mons. Ristori, attira un gran numero di turisti in Duomo in virtù del suo carattere sovranazionale, oltre i forti aspetti espressivi della preghiera praticata nel suo contesto antico. Nel pomeriggio la rassegna si sposta nella Basilica di San Miniato al Monte per il concerto del Coro Santomio di Malo (Vicenza) diretto da Nicola Sella (ore 16). Completa il programma l'esibizione del Coro Viri Galilaei diretto da Ventroni presso il Cenacolo di Santa Croce (ore 21). Info Tel. 055-215380.